

LINEE GUIDA EUROPEE PER LA FORMULAZIONE DI DESCRIZIONI SINTETICHE DELLE QUALIFICAZIONI BASATE SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gruppo di progetto EQF-Europass

Pubblicato per la prima volta in inglese come:

EQF-Europass Project Group. (2024). *European guidelines for the development and writing of short, learning-outcomes-based descriptions of qualifications*. Publications Office of the European Union. Cedefop working paper series, 21. <http://data.europa.eu/doi/10.2801/838553>

Con il sostegno della Commissione europea, questi orientamenti sono stati tradotti e sono ora disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE e in altre versioni linguistiche. Le traduzioni sono state riesaminate e completate con il sostegno di esperti nazionali. La Commissione europea è l'unica responsabile della correttezza delle traduzioni. La versione inglese è considerata un documento di riferimento.

Si prega di citare questa pubblicazione nel modo seguente:

Gruppo di progetto EQF-Europass, *Linee guida europee per la formulazione di descrizioni sintetiche delle qualificazioni basate sui risultati di apprendimento*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2024. Serie di documenti di lavoro del Cedefop, 21 <http://data.europa.eu/doi/10.2801/4299359>

Ulteriori informazioni sull'Unione europea sono disponibili in internet e sono accessibili tramite il server Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2024



© Cedefop, 2024.

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e indicato se sono state effettuate delle modifiche.

[PDF](#)

[ISSN 1831-2403](#)

[ISBN 978-92-896-3953-8](#)

[doi: 10.2801/4299359](#)

[TI-BA-24-003-IT-N](#)

Il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) è il centro di riferimento dell'Unione europea per l'istruzione e formazione professionale, le competenze e le qualificazioni. Esso fornisce informazioni, ricerche, analisi e monitoraggi sull'istruzione e la formazione professionale, sulle competenze e sulle qualificazioni per la definizione delle politiche negli Stati membri dell'UE.

Il Cedefop è stato originariamente istituito nel 1975 dal regolamento (CEE) n. 337/75 del Consiglio. Tale decisione è stata abrogata nel 2019 dal regolamento (UE) 2019/128 che istituisce il Cedefop quale agenzia dell'Unione con un mandato rinnovato.

Europa 123, Salonicco (Pylea), GRECIA
Indirizzo postale: Cedefop service post, 57001 Thermi, GRECIA
Tel. +30 2310490111 - Fax +30 2310490020
E-mail: info@cedefop.europa.eu
www.cedefop.europa.eu

Jürgen Siebel, *direttore esecutivo*
Mario Patuzzi, *presidente del consiglio di amministrazione*

Ringraziamenti

Le presenti linee guida sono il risultato del lavoro svolto dal gruppo di progetto EQF-Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni.

Il gruppo consultivo sul quadro europeo delle qualificazioni (EQF) e il gruppo consultivo Europass hanno deciso di comune accordo di istituire il gruppo di progetto nel giugno 2021 al fine di elaborare e concordare principi guida comuni per la strutturazione di descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento ai fini della pubblicazione delle qualificazioni nelle banche dati e nei registri collegati a Europass. Il gruppo è stato attivo dal dicembre 2021 all'ottobre 2023.

Il gruppo di progetto era composto da esperti di 12 Paesi e da organizzazioni di portatori di interessi rappresentanti l'istruzione e formazione e il mercato del lavoro. Sia il gruppo consultivo sul quadro europeo delle qualificazioni sia il gruppo consultivo Europass sono stati consultati in merito al mandato del progetto intermedio e definitivo.

La Commissione europea, direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione, ha coordinato i lavori conformemente alla raccomandazione sul quadro europeo delle qualificazioni EQF del 2017 e alla decisione Europass del 2018. Il Cedefop, rappresentato da Zelda Azzarà e Jens Bjornavold, ha fornito sostegno tecnico e concettuale e ha elaborato le linee guida in stretto coordinamento con i membri del gruppo di progetto a cui partecipava anche la Fondazione europea per la formazione ETF.

Si ringraziano in particolare i membri del gruppo di progetto che hanno fornito contributi preziosi, hanno condotto consultazioni e hanno sperimentato gli orientamenti con esperti nazionali e portatori di interessi oltre ad aver contribuito a perfezionare il documento.

Indice

RINGRAZIAMENTI	1
INDICE	2
TABELLE, FIGURE E BOX	4
INTRODUZIONE	5
L'importanza delle descrizioni sintetiche delle qualificazioni basate sui risultati di apprendimento.....	5
Elaborazione e finalità delle linee guida.....	6
Utilizzatori e usi delle linee guida.....	7
Ambito delle linee guida	7
Uso delle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento	8
Come consultare le linee guida	9
Considerazioni aggiuntive	9
DESCRIZIONI SINTETICHE BASATE SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO: ELEMENTI COSTITUTIVI PRINCIPALI	10
A – ASPETTI FORMALI	11
A1. Lunghezza	11
A2. Formato della descrizione	11
B – ASPETTI RELATIVI AL CONTENUTO	12
B1. Sezione testuale contenente gli obiettivi generali e l'orientamento della qualificazione.....	12
Domande guida	14
Raccomandazioni.....	15
Ulteriori considerazioni e suggerimenti	19
B2 – Risultati di apprendimento sotto forma di elenco puntato	19
Domande guida	22
Raccomandazioni.....	23
Ulteriori considerazioni e suggerimenti	28
ACRONIMI	30
ALLEGATI	31

Allegato I. Esempi di descrizioni sintetiche delle qualificazioni basate sui risultati di apprendimento	31
Allegato II. Verbi d'azione	34
Allegato III. Qualificativi (aggettivi e avverbi).....	37
Allegato IV. Quadro europeo delle qualificazioni: descrittori di livello ()	38
Allegato V. Ulteriori fonti e link.....	41
SINTESI	43

Tabelle, figure e box

Tabelle

1.	Struttura e formato della descrizione sintetica (sezione testuale ed elenchi puntati).....	11
2.	Obiettivo generale e orientamento della qualificazione.....	12
3.	Risultati di apprendimento sotto forma di elenco puntato	20
4.	Sintassi per la descrizione (elenchi puntati) dei risultati di apprendimento	23

Figure

1.	Descrizioni sintetiche basate sui risultati di apprendimento: elementi costitutivi principali	10
----	---	----

Riquadri

1.	Esempi di sezioni testuali che presentano gli obiettivi generali e l'orientamento delle qualificazioni	12
2.	Definizioni dei concetti principali.....	20

Introduzione

L'importanza delle descrizioni sintetiche delle qualificazioni basate sui risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento esprimono ciò che una persona dovrebbe conoscere, comprendere e/o essere in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. L'elaborazione e l'uso di quadri nazionali delle qualificazioni (QNQ) basati sui risultati di apprendimento e collegati al quadro europeo delle qualificazioni (EQF) a livello dell'UE hanno migliorato la trasparenza e la comparabilità delle qualificazioni ⁽¹⁾ in tutta Europa.

Mentre i livelli dell'EQF e dei QNQ offrono un modo semplice per ottenere una prima nozione delle qualificazioni, lo sviluppo di banche dati/registri delle qualificazioni riveste un'importanza significativa ai fini della maggior trasparenza delle qualificazioni.

L'uso dell'approccio basato sui risultati di apprendimento si è rivelato utile ai fini dell'individuazione di analogie e differenze tra qualificazioni, e ha consentito di comprenderne meglio l'ambito e l'orientamento ⁽²⁾. Alcuni studi e progetti recenti hanno tuttavia rivelato che le descrizioni dei risultati di apprendimento possono variare, ad esempio in termini di lunghezza, formulazione e granularità, rendendo problematica la comparabilità delle qualificazioni ⁽³⁾.

Le descrizioni dettagliate delle qualificazioni nazionali sono formulate in base a criteri e priorità nazionali e possono fare riferimento a vari risultati specifici di apprendimento. Una descrizione breve e sintetica, che si basi, senza sostituirla, su una descrizione nazionale dettagliata, presenta molteplici vantaggi poiché può fornire un punto di partenza per la ricerca e un facile accesso alle informazioni relative a una

(1) Qualifiche: risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando un'autorità competente stabilisce che una persona ha conseguito i risultati di apprendimento rispetto a standard predefiniti.

(2) Cedefop, *European qualifications framework. Initial vocational education and training: focus on qualifications at levels 3 and 4*, 2020.

Cedefop, *National qualifications frameworks developments in Europe 2019*.

Qualifications frameworks: transparency and added value for end users, 2020.

Cedefop, *Comparing vocational education and training qualifications: towards methodologies for analysing and comparing learning outcomes*, 2022.

(3) Progetti pilota EQF e gruppo di progetto sulla comparabilità orizzontale delle qualifiche 2016 e 2018; gruppo di progetto EQF-Europass sulle descrizioni sintetiche delle qualifiche 2023;

Cedefop, *Comparing vocational education and training qualifications: towards methodologies for analysing and comparing learning outcomes*, 2022.

Cedefop, *Defining, writing and applying learning outcomes: a European handbook*, 2^a edizione, 2022.

qualificazione specifica da parte sia dei discenti sia dei datori di lavoro. Le descrizioni sintetiche possono essere tradotte più facilmente e possono fornire una rapida panoramica del contenuto e del profilo della qualificazione.

La strutturazione delle descrizioni sintetiche sulla base di principi comuni è importante per aumentarne la trasparenza e la comprensione e per facilitare il confronto; inoltre può contribuire a fare leva sugli sviluppi digitali per accedere alle informazioni sul contenuto e sul profilo delle qualificazioni, nonché per utilizzare, connettere e confrontare tali informazioni ⁽⁴⁾.

Il miglioramento dell'accessibilità, della trasparenza e della comparabilità delle qualificazioni può aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti, può sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la gestione della carriera grazie alla creazione di collegamenti tra qualificazioni ed esperienze diverse.

Elaborazione e finalità delle linee guida

Le presenti linee guida sono state elaborate da un gruppo di esperti ⁽⁵⁾ a livello dell'UE coordinato dalla Commissione europea con il sostegno tecnico e concettuale del Cedefop e in consultazione con gli esperti nazionali e i portatori di interessi.

Nel gruppo è stato presentato un totale di 33 qualificazioni (descrizioni sintetiche e descrizioni dettagliate), di cui 22 sono state analizzate per estrarre i principi chiave su cui basare le linee guida. Una prima bozza delle linee guida è stata presentata in occasione della 60^a riunione del gruppo consultivo EQF a novembre 2022 (nota del gruppo consultivo EQF 60-4) e successivamente sottoposta a test. Ciò ha comportato la raccolta di riscontri dei portatori di interessi nazionali sul testo delle linee guida e la formulazione di descrizioni sintetiche delle qualificazioni seguendo le linee guida allo scopo di aggiungervi degli esempi. Alla fine del processo sono state formulate 20 descrizioni sottoposte poi a revisione tra pari per individuare gli aspetti da migliorare, ottenere una maggiore chiarezza e individuare le descrizioni che avrebbero potuto

⁽⁴⁾ Azzara Z., e Garmash A., *From fragmented paper-based systems to digitally connected qualification systems accessible to citizens*, in: Cedefop, ETF, UNESCO & UNESCO Institute for Lifelong Learning, *Global Inventory of National and Regional Qualifications Frameworks 2022, Volume I, Thematic chapters*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022.

⁽⁵⁾ Il gruppo consultivo sul quadro europeo delle qualificazioni EQF e il gruppo consultivo Europass hanno convenuto di istituire un gruppo di progetto a cui affidare l'elaborazione delle linee guida per la formulazione di descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento da pubblicare sul Portale Europass. Il gruppo era composto da esperti provenienti da 12 Paesi (Austria, Belgio (Fiandre), Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Slovenia), dall'Associazione europea delle università, SME United, Business Europe e ETF. Il gruppo era presieduto dalla Commissione europea e sostenuto tecnicamente e concettualmente dal Cedefop.

costituire esempi rappresentativi (a conclusione del processo di revisione, nelle linee guida sono stati inclusi tre esempi).

Lo scopo è promuovere principi comuni e quindi una struttura e un approccio coerenti per formulare descrizioni brevi e sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni da pubblicare in banche dati/registri delle qualificazioni collegati al Portale [Europass](#).

Utilizzatori e usi delle linee guida

Le presenti linee guida sono destinate a amministrazioni, enti di istruzione o formazione, organismi responsabili delle qualificazioni e/o esperti responsabili della definizione e della descrizione delle qualificazioni a tutti i livelli e in tutti i settori, pubblici e privati, incaricati della formulazione di descrizioni sintetiche.

Sebbene le linee guida siano concepite per le descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni QNQ/EQF, queste possono essere utilizzate per qualsiasi qualificazione, certificato e diploma come pure per descrivere parti o unità di qualificazioni. Possono essere utilizzate per la descrizione di qualificazioni con o senza livelli QNQ/EQF.

Ambito delle linee guida

La formulazione di descrizioni sintetiche e dettagliate delle qualificazioni è di competenza nazionale.

Le presenti linee guida aiutano a formulare descrizioni brevi (sintetiche e concise), basate sui risultati di apprendimento, che colgano il contenuto, l'orientamento e la complessità di tutti i tipi e livelli di qualificazione. Le presenti linee guida non riguardano le descrizioni complete o dettagliate delle qualificazioni (ad esempio sotto forma di standard di qualificazione o curricula nazionali).

I modelli informativi esistenti ⁽⁶⁾ propongono campi di informazione (ad esempio titolo della qualificazione, ente certificatore, settore) per migliorare la condivisione delle informazioni sulle qualificazioni e sulle banche dati/sui registri delle qualificazioni

⁽⁶⁾ "Modelli di informazione" è un termine utilizzato nel contesto del modello di apprendimento europeo e si riferisce alle fonti analizzate e prese in considerazione per sviluppare tale modello. Si tratta, ad esempio, di definizioni e standard estratti dalla raccomandazione EQF, dalla raccomandazione Europass, dal Supplemento al diploma o dal Supplemento al certificato.

(7). Tuttavia, per quanto riguarda le informazioni relative ai risultati di apprendimento, i modelli esistenti forniscono solo indicazioni generali su come presentarle in modo che consentano la trasparenza e la comparabilità. Le presenti linee guida si basano su tali modelli e mirano a integrarli, concentrandosi sullo specifico campo di informazione "risultati di apprendimento".

Uso delle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento

A livello europeo e internazionale, ad esempio mediante Europass e EQF, la formulazione di descrizioni sintetiche facilita la trasparenza e la comparabilità delle qualificazioni proprie di diversi settori e diversi Paesi. Le descrizioni sintetiche offrono inoltre l'opportunità di migliorare la qualità e l'ambito degli strumenti esistenti per la condivisione delle informazioni sulle qualificazioni.

A livello nazionale, esse possono essere utilizzate per l'informazione e la comunicazione, in particolare a sostegno dei quadri delle qualificazioni e come componente delle banche dati e dei registri delle qualificazioni.

Le descrizioni sintetiche dovrebbero consentire agli utilizzatori e ai portatori di interessi nazionali e internazionali (compresi discenti, datori di lavoro, consulenti, genitori, insegnanti, enti di istruzione e formazione, operatori del processo di convalida) di comprendere rapidamente il contenuto, la complessità e l'orientamento dell'apprendimento. Sebbene le descrizioni debbano veicolare informazioni coerenti sul livello di complessità dell'apprendimento, il loro obiettivo principale non è fornire una giustificazione esaustiva del livello EQF/QNQ.

L'uso delle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento può dipendere dai contesti e dalle prassi nazionali, compresi i rapporti con le descrizioni più dettagliate delle qualificazioni o con programmi e curricula. Alcuni Paesi distinguono già tra descrizioni dettagliate dei risultati di apprendimento utilizzate a fini della definizione dei livelli o del riconoscimento delle qualificazioni e uso di descrizioni più brevi per sintetizzare gli aspetti distintivi della qualificazione.

(7) L'allegato IV della raccomandazione EQF indica campi di dati obbligatori e facoltativi per la pubblicazione elettronica di informazioni su tutti i tipi e i livelli di qualificazione (ad esempio titolo della qualificazione, ente certificatore, settore). Il registro dei dati sulle qualifiche (QDR) e il modello di apprendimento europeo (ELM), che si basano sull'allegato III, sono un ausilio alla pubblicazione e alla condivisione di informazioni sulle qualifiche in Europass. Sebbene diano risalto alle informazioni sui risultati di apprendimento, questi modelli esistenti forniscono solo orientamenti generali su come presentare tali informazioni con modalità che favoriscano la trasparenza e la comparabilità. Si può quindi ritenere che le presenti linee guida non solo si basino, ma anche amplino i modelli esistenti per la condivisione delle informazioni sulle qualifiche.

Come consultare le linee guida

Le linee guida sono suddivise in due sezioni principali, A e B.

La sezione A riguarda gli aspetti formali della descrizione (lunghezza e formato), mentre la sezione B riguarda gli aspetti relativi al contenuto e indica ciò che occorre tenere in considerazione nel formularlo fornendo suggerimenti sulla sintassi delle frasi.

Nel redigere descrizioni sintetiche è importante affrontare i principali aspetti del contenuto elencati nelle linee guida (ampiezza/ambito, specificità/complessità e contesto) con flessibilità e non in modo rigido o meccanico. Alcune distinzioni sono astrazioni concettuali che in pratica si sovrappongono.

A esperti e operatori del settore dei risultati di apprendimento alcuni suggerimenti possono sembrare ovvi o semplici. Le linee guida sono intese come ausilio anche per coloro che hanno meno familiarità con questo settore e per questo comprendono anche consigli generici e collegamenti a risorse supplementari (cfr. sezione Riferimenti e link).

Per una migliore lettura, nelle linee guida si trovano spiegazioni, immagini, domande guida e ulteriori raccomandazioni, suggerimenti e considerazioni; associati a raccomandazioni e suggerimenti vi sono esempi specifici e nell'allegato I si trovano tre esempi di descrizioni sintetiche. È inoltre fornito un elenco di verbi d'azione e di aggettivi e avverbi qualificativi.

Gli esempi contenuti nelle linee guida o sono tratti da descrizioni sintetiche di qualificazioni esistenti o sono stati adattati o creati ai fini esemplificativi.

Considerazioni aggiuntive

Nell'elaborare le presenti linee guida e gli esempi dell'allegato I, è emerso chiaramente che l'elaborazione di una descrizione sintetica perfetta è un compito impegnativo. La formulazione è di competenza nazionale e i vari Paesi possono considerare criteri diversi o preferire di mettere in risalto determinati aspetti. L'elaborazione delle presenti linee guida dovrebbe essere considerata come parte di uno sforzo di collaborazione costante tra i Paesi volto a elaborare e applicare linee guida comuni per la descrizione dei risultati di apprendimento al fine di migliorare la trasparenza e la comparabilità delle qualificazioni. Grazie all'esperienza, alla collaborazione continua e agli scambi sull'applicazione delle linee guida nei vari Paesi e nei diversi settori, essi potranno evolvere ulteriormente e includere altri esempi.

Nel formulare le descrizioni sintetiche delle qualificazioni basate sui risultati di apprendimento, si raccomanda di prendere in considerazione la possibilità di coinvolgere esperti esterni all'organizzazione e/o al Paese per ottenere un loro riscontro.

Descrizioni sintetiche basate sui risultati di apprendimento: elementi costitutivi principali

Nel formulare le descrizioni sintetiche si dovrebbero prendere in considerazione i principi seguenti:

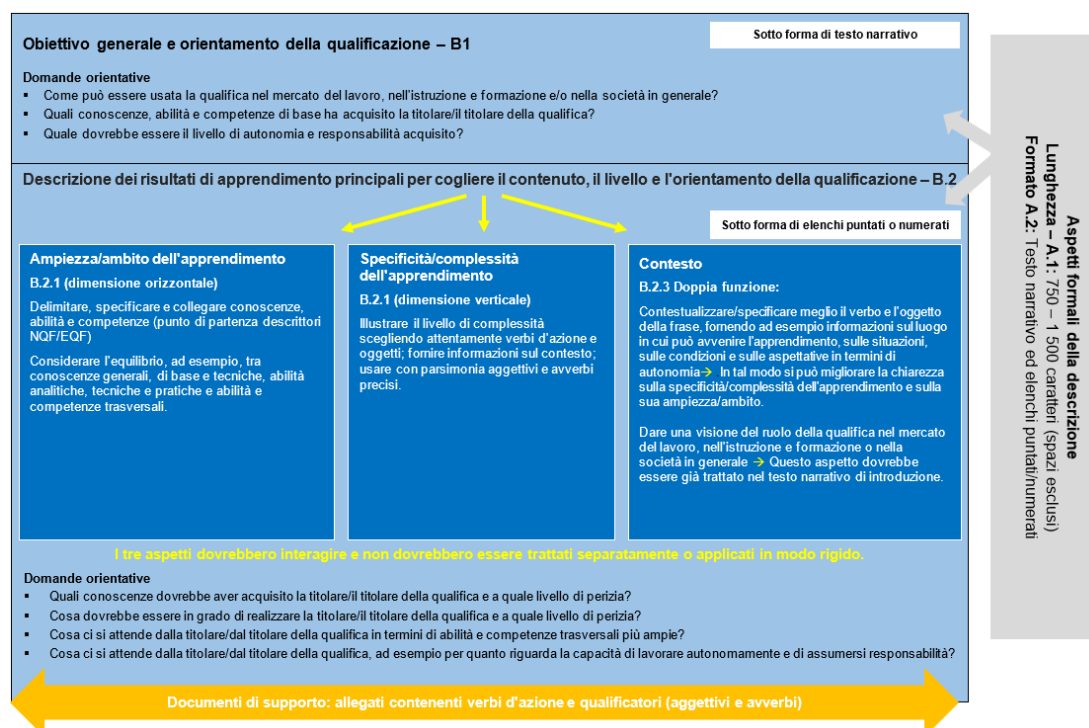
A. Aspetti formali

- (a) A.1 Lunghezza della descrizione (da 750 a 1 500 caratteri spazi esclusi);
- (b) A.2 Formato della descrizione (sezione testuale ed elenchi puntati).

B. Aspetti relativi al contenuto

- (a) B.1 Obiettivi generali e orientamento della qualificazione (sezione testuale);
- (b) B.2 Principali risultati di apprendimento (in elenchi puntati) per rendere con chiarezza l'orientamento, il contenuto e la complessità della qualificazione tenendo in debita considerazione i seguenti aspetti:
 - (i) B.2.1 Ampiezza/ambito dell'apprendimento acquisito;
 - (ii) B.2.2 Specificità/complessità dell'apprendimento acquisito;
 - (iii) B.2.3 Informazioni sul contesto.

Figura 1. **Descrizioni sintetiche basate sui risultati di apprendimento: elementi costitutivi principali**



Fonte: Gruppo di progetto sull'EQF e gruppo di progetto Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni.

A – Aspetti formali

A1. Lunghezza

Il numero di caratteri della descrizione dovrebbe essere compreso tra 750 e 1 500 (spazi esclusi).

Questa lunghezza indicativa può essere sufficiente per rendere con chiarezza l'essenza della qualificazione e consente ai lettori di afferrarne rapidamente le caratteristiche essenziali. È stato fissato un limite indicativo per garantire che la descrizione possa essere considerata sintetica.

A2. Formato della descrizione

Descrivere la qualificazione utilizzando una combinazione che includa una sezione testuale ed elenchi puntati.

La sezione testuale dovrebbe essere utilizzata per presentare l'obiettivo generale e l'orientamento della qualificazione (B.1).

Gli elenchi puntati dovrebbero essere utilizzati per presentare con chiarezza gli specifici risultati di apprendimento (B.2).

Tabella 1. **Struttura e formato della descrizione sintetica (sezione testuale ed elenchi puntati)**

Sezione testuale che presenta gli obiettivi generali e l'orientamento della qualificazione.	La titolare/il titolare della qualifica.....
Elenco puntato in cui si indicano i risultati dell'apprendimento	È in grado di: 1) 2) 3) ...

Fonte: Gruppo di progetto sull'EQF e gruppo di progetto Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni.

B – Aspetti relativi al contenuto

B1. Sezione testuale contenente gli obiettivi generali e l'orientamento della qualificazione

La descrizione dovrebbe iniziare con un'introduzione concisa in una sezione testuale che illustri l'obiettivo generale e l'orientamento della qualificazione, comprese le informazioni sul contesto ⁽⁸⁾.

Il lettore in tal modo dovrebbe poter afferrare l'essenza della qualificazione e comprenderne il ruolo e la posizione rispetto al mercato del lavoro, ai sistemi di istruzione e formazione e/o alla società in generale.

Tabella 2. **Obiettivo generale e orientamento della qualificazione**

Sezione testuale che presenta gli obiettivi generali e l'orientamento della qualificazione.	La titolare/il titolare della qualifica.....
Elenco puntato in cui si indicano i risultati dell'apprendimento	È in grado di: 1) 2) 3) ...

Fonte: Gruppo di progetto sull'EQF e gruppo di progetto Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni.

Riquadro 1. **Esempi di sezioni testuali che presentano gli obiettivi generali e l'orientamento delle qualificazioni**

Esempio A

La titolare/il titolare della qualificazione "Assistente amministrativa/amministrativo" (EQF/QNQ 4) possiede le conoscenze e le abilità necessarie per svolgere mansioni d'ufficio, amministrative e organizzative in imprese di tutti i settori e in altre istituzioni (ad esempio pubblica amministrazione, organizzazioni, associazioni ecc.) grazie alla formazione triennale in un sistema duale presso un'impresa formativa e una scuola

⁽⁸⁾ Il titolo della qualificazione spesso fornirà informazioni importanti sull'origine e sull'orientamento di una qualificazione, in particolare se si riferisce a un tipo di qualificazione noto (IFP iniziale, laurea di primo o secondo livello) e/o a una mansione o a una professione specifiche. Siccome questo non è sempre il caso, è necessaria una descrizione precisa del contesto. Le informazioni relative al contesto sono importanti quando si descrivono sia l'obiettivo generale sia l'orientamento della qualificazione (B1) e quando si formulano i risultati di apprendimento sotto forma di elenco puntato (B2).

professionale. In base alla mansione, lavora in uffici interni, al servizio contabilità, al servizio risorse umane o in settori quali gli acquisti, le vendite, il magazzinaggio.

Esempio B

La titolare/il titolare della qualificazione "Formazione professionale iniziale in tecnologia ambientale per la gestione delle acque reflue" (EQF/QNQ 4) può svolgere le proprie mansioni in relazione a sistemi di drenaggio, alla gestione dell'acqua meteorica e al trattamento delle acque reflue e dei fanghi di depurazione. Lavora presso impianti municipali e industriali di trattamento delle acque reflue e in imprese specializzate in impianti fognari. Garantisce il funzionamento sostenibile ed efficiente sotto il profilo energetico degli impianti di trattamento delle acque reflue comunali e industriali. La titolare/il titolare della qualificazione è qualificata/qualificato per la gestione di piccoli impianti di trattamento delle acque reflue.

Esempio C

La titolare/il titolare della qualificazione "Qualifica professionale nei settori dell'acconciatura e dei trattamenti estetici" (EQF/QNQ 4) può fornire servizi alla clientela in ambienti per il trattamento estetico e l'acconciatura e vendere i prodotti e i servizi dell'impresa grazie a una conoscenza completa dei prodotti e delle procedure in materia di sicurezza e salute. Ha una competenza generale di base e può scegliere una specializzazione in consulenza estetica, cura della pelle e acconciatura dei capelli o della barba.

Esempio D

La titolare/il titolare della qualifica "Operatrice/operatore amministrativa/amministrativo contabile abilitata/abilitato" (EQF/QNQ 5) può registrare e verificare i dati finanziari di organizzazioni esterne. Può consigliare i clienti sulle modalità per conformarsi alla normativa contabile e fornire le informazioni commerciali necessarie. La titolare/il titolare di tale qualificazione è abilitata/abilitato a esercitare la libera professione di contabile. In Belgio (Fiandre), può esercitare la professione solo l'esperta/esperto contabile abilitata/abilitato.

Esempio E

La titolare/il titolare della qualificazione "Assistente di chirurgia" (EQF/QNQ 6) svolge un ruolo cruciale nell'assistenza chirurgica di molte operazioni riservate, chirurgiche e rischiose e con complessi sviluppi tecnologici in rapida successione. Può far parte di un team multidisciplinare composto da medici specialisti, anestesisti, assistenti all'anestesia e assistenti chirurgici. Può assistere lo specialista nelle sue attività e coordinare e dirigere il processo di cura del paziente in fase perioperatoria. Può inoltre collaborare con i servizi di supporto del dipartimento chirurgico, quali il servizio centrale di sterilizzazione, i servizi infermieristici, il dipartimento di radiologia e i laboratori. La qualificazione può essere ottenuta nell'ambito della formazione iniziale se il discente è impiegato in un istituto di assistenza sanitaria accreditato durante il corso.

Fonte: Gruppo di progetto sull'EQF e gruppo di progetto Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni.

Domande guida

Lo scopo delle domande che seguono è facilitare la riflessione sugli aspetti che possono essere posti in risalto nelle sezioni testuali che indicano gli obiettivi generali e l'orientamento delle qualificazioni (B1). Lo scopo non è rispondere direttamente o meccanicamente a tutte le domande.

- (a) Come può essere usata la qualificazione nel mercato del lavoro, nell'istruzione e formazione e/o nella società in generale? Cosa può fare il titolare con la qualificazione che possiede?
- (i) La qualificazione prepara per mansioni, funzioni e/o occupazioni specifiche?
 - (ii) La qualificazione conferisce un diritto specifico, ad esempio autorizzando le pratiche professionali? Dà accesso a una professione regolamentata? La qualificazione consente di avviare specifiche attività commerciali o imprenditoriali?
 - (iii) Se la qualificazione non è direttamente collegata a compiti, occupazioni e professioni specifici, qual è lo scopo della qualificazione in relazione a:
 - occupazione;
 - istruzione e formazione iniziali;
 - istruzione e formazione degli adulti;
 - crescita personale?
 - (iv) La qualificazione dà accesso a un ulteriore apprendimento specifico? È pertinente menzionare possibili percorsi progressivi?
 - (v) Vi sono requisiti specifici per l'accesso alle qualificazioni che meritano di essere menzionati per chiarire il ruolo e la posizione?
- (b) Quali conoscenze, abilità e/o competenze di base ⁽⁹⁾ possiede la titolare/il titolare della qualificazione?

⁽⁹⁾ Nelle discussioni sui quadri europei delle qualificazioni, il termine "competenza" ha suscitato il dibattito a causa delle sue diverse interpretazioni. Mentre il consenso sulle definizioni di "abilità" e di "conoscenze" è stato raggiunto abbastanza rapidamente nell'ambito della prima elaborazione dell'EQF, la definizione del terzo dominio si è rivelata più impegnativa. Il terzo dominio dell'EQF era inizialmente denominato "competenza", ma con portata limitata alla nozione di "autonomia e responsabilità". Con la revisione dell'EQF del 2017, solo il titolo del terzo dominio è stato modificato in "autonomia e responsabilità" senza modifiche sostanziali dei descrittori dei livelli. Da un'analisi dei descrittori dei livelli QNQ in relazione al "terzo dominio EQF" (precedentemente denominato "competenza" e ora "responsabilità e autonomia") si evince che, mentre tutti i descrittori a livello nazionale presentano elementi che si riferiscono all'autonomia e alla responsabilità secondo le raccomandazioni dell'EQF, alcuni sono stati ampliati includendovi dimensioni più vaste quali "pensiero critico", "creatività", "imprenditorialità", "apprendere ad apprendere", "cooperazione" ecc.

- (c) Quali sono le aspettative nei confronti della titolare/del titolare della qualificazione, ad esempio per quanto riguarda la capacità di lavorare in modo indipendente?
- (d) Quali sono le aspettative nei confronti della/del titolare della qualificazione, ad esempio per quanto riguarda l'assunzione di responsabilità riguardo ai processi e alla direzione di altre persone?

Raccomandazioni

- (a) Attenersi a una sezione testuale sintetica mirando a una lunghezza pari a circa 1/4 della descrizione dettagliata.
- (b) Evitare l'uso di una specifica forma di genere.
- (c) Utilizzare il termine "la titolare/il titolare della qualificazione..."; "la titolare/il titolare della qualificazione" o il titolo acquisito quando si è ottenuta la qualificazione e, se necessario, usare entrambe le forme femminile/maschile.
- (d) Indicare il livello EQF/QNQ (se del caso), inserito tra parentesi.
Esempio: "la titolare/il titolare della qualificazione "Assistente amministrativa/amministrativo" (EQF/QNQ 4) può...".
- (e) Accertarsi che la sezione testuale presenti in modo preciso i risultati di apprendimento utilizzando un elenco puntato e ricordando di rispettare la coerenza tra sezione testuale ed elenco puntato.
Evitare: discrepanze tra sezione testuale ed elenco puntato. Ad esempio, la sezione testuale pone l'accento su elevati livelli di autonomia, ma l'elenco dei risultati di apprendimento si riferisce solo alla collaborazione con altre persone.
- (f) A seconda dell'orientamento della qualificazione, includere informazioni sulla posizione e sul ruolo della qualificazione in relazione al mercato del lavoro, ai sistemi di istruzione e formazione e/o alla società in generale.
Di seguito alcuni esempi di informazioni contestuali incluse nella sezione testuale per illustrare il ruolo della qualificazione nel mercato del lavoro:
 - (i) "la titolare/il titolare della qualificazione "Economia aziendale " (EQF/QNQ 5) può lavorare in settori commerciali e amministrativi e

Sebbene le presenti linee guida facciano esplicito riferimento ai descrittori dei livelli EQF come punto di partenza fondamentale, in essi è utilizzato il termine "competenza" nel tentativo di includere il più possibile le prassi nazionali senza escludere aspetti considerati importanti a livello di paese, anche se nel contempo si sottolinea l'importanza di considerare l'autonomia e la responsabilità nel descrivere i risultati di apprendimento. Per maggiori informazioni sui descrittori dei livelli EQF e QNQ consultare: Cedefop, [Analysis and overview of NQF level descriptors in European countries](#), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2018.

- possiede le qualificazioni necessarie per essere imprenditore/imprenditrice indipendente";
- (ii) "la titolare/il titolare della qualificazione "Operatrice/operatore di servizi di promozione e accoglienza (EQF/QNQ 3) può lavorare in strutture ricettive, agenzie di viaggio e servizi di assistenza turistica";
 - (iii) "la titolare/il titolare della qualificazione "Falegname" (EQF/QNQ 4) può realizzare, installare, occuparsi della manutenzione e ripristinare strutture in legno per diversi tipi di edifici. Può pianificare e svolgere lavori manuali e meccanici su costruzione in legno per pareti interne ed esterne, soffitti, tetti e pavimenti";
 - (iv) "La titolare/il titolare di questa qualificazione è abilitata/abilitato a esercitare la libera professione di contabile";
 - (v) "La qualificazione è un prerequisito per l'esercizio della professione di psicologa clinica/psicologo clinico nel Paese";
 - (vi) "La qualificazione offre la possibilità di acquisire titoli di studio e/o competenze professionali, ai fini del (re-) inserimento o della progressione nel mercato del lavoro".

Di seguito alcuni esempi di informazioni contestuali incluse nella sezione testuale per illustrare la posizione della qualificazione rispetto ai sistemi di istruzione e formazione o alla società in generale:

- (i) "La qualificazione fornisce solide basi nella ricerca biotecnologica e la titolare/il titolare può proseguire gli studi in settori specializzati quali l'ingegneria genetica e la ricerca farmaceutica";
- (ii) "La qualificazione offre un apprendimento più complesso e specializzato nel settore degli impianti elettrici o delle reti elettriche";
- (iii) "È una formazione professionale iniziale a livello scolastico. Facoltativamente, può essere acquisito il titolo di accesso all'istruzione superiore";
- (iv) "La qualificazione consente l'accesso agli studi universitari";
- (v) "La qualificazione fornisce conoscenze e competenze generali per l'impiego in vari ruoli aziendali. Offre opportunità di sviluppo personale e dà accesso all'istruzione e formazione continua in settori specializzati della gestione aziendale o dell'imprenditorialità";
- (vi) "La qualificazione "Certificazione di primo soccorso" offre conoscenze e abilità atte a prestare assistenza immediata in caso di emergenze mediche, promuovendo la sicurezza propria e di altri nella società".

- Si osservi che la stessa descrizione può evidenziare la posizione della qualificazione in relazione a uno o tutti gli aspetti (mercato del lavoro, sistema di istruzione e formazione, società in generale ecc.).
- (g) Scegliere e sintetizzare le conoscenze, le abilità e le competenze fondamentali acquisite con la qualificazione. Può essere utile domandarsi su quale aspetto concentrare maggiormente l'attenzione: se sulle conoscenze teoriche o fattuali o sulle abilità pratiche, analitiche o trasversali ⁽¹⁰⁾:
- (i) evitare affermazioni generali: "Possiede abilità e competenze professionali fondamentali e *buone conoscenze generali* nel suo settore";
 - (ii) evitare l'uso di aggettivi generali: "Fornisce un *buon* servizio alla clientela". Cfr. allegato III;
 - (iii) esempi di frasi nella sezione testuale introduttiva che possono illustrare l'acquisizione di abilità specifiche e tecniche per un settore o un'occupazione specifici, come anche abilità e conoscenze più generali applicabili in vari settori del mercato del lavoro e della società in generale o in preparazione a un ulteriore apprendimento:
 - "la titolare/il titolare della qualificazione può eseguire installazioni e riparazioni e commissionare incarichi senza rischi presso immobili e industrie. Garantisce che il risultato finale sia sicuro e soddisfi i requisiti stabiliti per il lavoro";
 - "possiede una serie di conoscenze generali di base, comprese le competenze matematiche e alfabetiche, come pure le competenze civiche per impegnarsi attivamente nella comunità";
 - "la titolare/il titolare della qualificazione può garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici. Può svilupparli, adattarli e/o assicurarne la manutenzione e assistere gli utilizzatori";
 - "può realizzare, installare, ricostruire, occuparsi della manutenzione e ripristinare strutture in legno per diversi tipi di edifici";

⁽¹⁰⁾ I concetti di conoscenza e abilità possono essere distinti in modo diverso da un paese all'altro. A livello dell'UE, i principali elementi dei descrittori dei livelli EQF sono 1) conoscenza, descritta come fattuale e/o teorica; 2) abilità, descritte come cognitive e pratiche; e 3) autonomia e responsabilità. Prima della revisione, il terzo elemento era denominato "competenza", ma era descritto in termini di autonomia e responsabilità. Con la revisione della raccomandazione EQF, il titolo del terzo dominio di apprendimento è stato modificato da competenza a autonomia e responsabilità. Fonte: Raccomandazione EQF del 2017.

- "la titolare/il titolare della qualificazione può effettuare un'analisi approfondita degli studi esistenti ed elaborare indagini per progredire nella ricerca sulla biodiversità".
- (h) Indicare il livello generale di autonomia e responsabilità, anche utilizzando qualificativi (aggettivi e avverbi) e/o scegliendo con cura verbi e oggetti. Esempi:
- (i) "la titolare/il titolare della qualificazione "Operatore di servizi di promozione e accoglienza" (EQF/QNQ 3) può lavorare in strutture ricettive, agenzie di viaggio e servizi di assistenza turistica. Opera a livello esecutivo con autonomia e responsabilità limitate nella prestazione di servizi di accoglienza e seguendo procedure prescritte per l'esecuzione delle sue funzioni specifiche";
 - (ii) "la titolare/il titolare della qualificazione, nel contesto di lavori di costruzione di complessità limitata, può coordinare, dirigere e adeguare le attività del personale esecutivo del cantiere";
 - (iii) "la titolare/il titolare della qualificazione è qualificata/qualificato per gestire piccoli impianti di trattamento delle acque reflue";
 - (iv) "è in grado di lavorare in gruppi multidisciplinari e di assumersi la responsabilità dei processi in senso generale in contesti prevedibili e stabili, ma soggetti a cambiamenti che possono richiedere capacità di adattamento".
- (i) Ricordare che il lettore della descrizione non conosce necessariamente il contesto nazionale. Prestare attenzione alla terminologia nazionale che potrebbe non essere universalmente compresa o integrarla con una spiegazione:
- (i) evitare: "Al termine di un esame di *maturità* professionale, gli studenti possono accedere a un corso di *maturità generale* o professionale e superare uno degli esami di *maturità* per iscriversi a programmi di studio sia nell'istruzione superiore sia nell'istruzione superiore specialistica";
 - (ii) scrivere piuttosto: "La qualificazione consente l'accesso a programmi di formazione e professionali superiori e a esami di *maturità generale* necessari per l'iscrizione a programmi di studi universitari";
 - (iii) evitare: " la struttura della qualificazione professionale in ingegneria elettrica e automazione è stata programmata in modo tale che l'istruzione degli elettricisti sia idonea per la qualificazione nel settore elettrico 2 di cui alla normativa in materia di sicurezza elettrica e che la formazione degli assemblatori di impianti automatizzati sia idonea per la qualificazione nel settore elettrico 3"; piuttosto: informare che la qualificazione dà accesso al livello di apprendimento successivo

(qualificazioni nel settore elettrico 2 e 3) e/o sottolineare l'importanza della conformità alle norme per gli elettricisti.

Ulteriori considerazioni e suggerimenti

- (a) Se ciò contribuisce a far comprendere meglio l'obiettivo e l'orientamento della qualificazione, fornire informazioni sulle condizioni di accesso e su altri requisiti, sui diritti (ad esempio accesso alle qualificazioni regolamentate) e/o sulle modalità di conseguimento della qualificazione. Esempi:
 - (i) "la titolare/il titolare della qualificazione "Elettrotecnico" (EQF/QNQ 4) può installare un impianto elettrico, eseguirne i collegamenti e metterlo in servizio in un ambiente residenziale [...]. Per l'esecuzione di determinate mansioni e/o in determinati contesti è condizione necessaria o auspicabile una certificazione supplementare";
 - (ii) "la qualificazione può essere conseguita nell'ambito della formazione iniziale se il discente è impiegato presso un istituto di assistenza sanitaria accreditato durante il corso";
 - (iii) "la qualificazione può essere conseguita a seguito di una formazione duale triennale presso l'azienda di formazione e la scuola professionale".
- (b) Se del caso è pertinente, chiarire se la titolare/il titolare può aver acquisito conoscenze specializzate grazie a specializzazioni esistenti o unità/moduli facoltativi. Esempio:
 - (i) "la titolare/il titolare della qualificazione può possedere abilità più specializzate in consulenza estetica, cura della pelle e acconciatura dei capelli o della barba a seconda del settore di competenza prescelto. La competenza può essere ulteriormente ampliata con unità facoltative in tutti i settori".

B2 – Risultati di apprendimento sotto forma di elenco puntato

Dopo la sezione testuale introduttiva sugli obiettivi generali e l'orientamento delle qualificazioni, la descrizione dovrebbe procedere con un elenco puntato dei principali risultati di apprendimento.

Tabella 3. **Risultati di apprendimento sotto forma di elenco puntato**

Sezione testuale che presenta gli obiettivi generali e l'orientamento della qualificazione.	La titolare/il titolare della qualifica.....
Elenco puntato in cui si indicano i risultati dell'apprendimento	È in grado di: 1) 2) 3) ...

Fonte: Gruppo di progetto EQF e gruppo di progetto Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni

I principali risultati di apprendimento inclusi in un elenco puntato dovrebbero riguardare e far emergere tre aspetti chiave.

B.2.1. Ampiezza/ambito dell'apprendimento acquisito.

B.2.2. Specificità/complessità dell'apprendimento acquisito.

B.2.3. Contesto.

L'ampiezza/ambito, la specificità/complessità e il contesto sono trattati separatamente nelle linee guida per sottolineare la loro importanza, ma, formulando le descrizioni sintetiche, tali aspetti non dovrebbero essere trattati separatamente o applicati in modo rigido. Possono sovrapporsi e, nelle descrizioni, dovrebbero interagire e rafforzarsi reciprocamente.

Oltre a delineare gli aspetti del contenuto da trattare nell'elenco puntato, le presenti linee guida indicano anche una struttura sintattica degli elenchi puntati in cui sono inclusi i risultati di apprendimento (cfr. tabella 3).

Riquadro 2. **Definizioni dei concetti principali**

Per **ampiezza/ambito dell'apprendimento** si intende la precisazione dell'*ambito* delle conoscenze acquisite con la qualificazione e pertanto la delimitazione e l'indicazione dei confini e dei limiti dei risultati di apprendimento conseguiti. Significa trasmettere informazioni sui tipi di conoscenze acquisite e descrivere le abilità e le competenze di cui la titolare/il titolare della qualificazione ha la padronanza. I domini di apprendimento (denominati anche dimensione orizzontale dei quadri delle

qualificazioni) delineati nei descrittori dei livelli EQF/QNQ sono un punto di partenza per considerare l'ampiezza dell'apprendimento ⁽¹¹⁾. Cfr. anche l'allegato IV.

Esempio: la titolare/il titolare delle qualificazioni può confrontare e valutare le iniziative politiche in materia di istruzione dei Paesi dell'UE per orientare un processo decisionale basato su dati concreti.

Esempio: la titolare/il titolare della qualificazione può scegliere e applicare la tecnica di restauro più innovativa per preservare e proteggere le strutture storiche.

Esempio: la titolare/il titolare della qualificazione può installare e riparare strutture in legno per diversi edifici residenziali e industriali.

Osservazioni: scegliendo attentamente i verbi ("confrontare e valutare" "scegliere e applicare" "installare e riparare"), l'oggetto ("iniziative di politica in materia di istruzione dei Paesi dell'UE" "tecnica di restauro più innovativa" "strutture in legno") e aggiungendo informazioni sul contesto ("orientare un processo decisionale basato su dati concreti"; "preservare e proteggere le strutture storiche"; "per diversi edifici residenziali e industriali"); possono emergere le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalla titolare/dal titolare della qualificazione, ossia l'ampiezza/l'ambito dell'apprendimento (conoscenze sulle iniziative di politica in materia di istruzione, tecniche di confronto tra Paesi e di valutazione delle politiche oppure ripristino di strutture storiche; abilità pratiche relative all'installazione e alla riparazione ecc.).

La **specificità/complessità dell'apprendimento** consiste nel chiarire la complessità e la ricercatezza delle conoscenze acquisite. All'interno dello stesso dominio di apprendimento (ad esempio conoscenze teoriche o abilità pratiche) è possibile ottenere diversi livelli di padronanza e perizia. I descrittori dei livelli EQF/QNQ (a cui ci si riferisce anche come dimensione verticale dei quadri delle qualificazioni) costituiscono un punto di partenza per definire la specificità e la complessità dell'apprendimento ⁽¹²⁾.

Esempio: la titolare/il titolare della qualificazione può scegliere e applicare autonomamente gli strumenti di ricerca più idonei per la raccolta di dati empirici nel settore della biologia marina.

Esempio: la titolare/il titolare della qualificazione può raccogliere dati empirici sotto supervisione contribuendo agli studi in corso nel settore della biologia marina.

Osservazioni: scegliendo attentamente i verbi ("scegliere e applicare" "raccogliere"), l'oggetto ("strumenti di ricerca", "dati empirici"), utilizzando un qualificatore ("autonomamente") e aggiungendo informazioni sul contesto ("per la raccolta di dati

⁽¹¹⁾ Nel quadro europeo delle qualificazioni EQF i 3 domini di apprendimento sono 1) conoscenze: descritte come teoriche e/o pratiche; 2) abilità: descritte come cognitive (comportanti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comportanti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili); 3) responsabilità e autonomia: descritte come capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile. Vi si fa riferimento anche come dimensione verticale dell'EQF.

⁽¹²⁾ Il quadro europeo delle qualificazioni EQF comprende 8 livelli descritti in termini di risultati di apprendimento e corrispondenti a livelli crescenti di perizia: il livello 1 è il più basso e il livello 8 il più elevato. Vi si fa riferimento anche come dimensione verticale dell'EQF.

empirici" o "sostenendo gli studi nel settore della biologia marina"), si può mettere in luce il livello di complessità delle conoscenze acquisite.

Informazioni sul contesto: formulando le frasi relative a specifici risultati di apprendimento (sotto forma di elenchi puntati), le informazioni sul contesto servono a specificare ulteriormente i risultati di apprendimento conseguiti. Oltre ai verbi e agli oggetti che compongono una frase di base, le maggiori informazioni sul contesto servono a fornire ulteriori dettagli, ad esempio su situazioni, metodi e condizioni: i verbi o gli oggetti da soli non sono sufficienti a cogliere l'ampiezza e la specificità dei risultati di apprendimento. A sostegno di tale processo, le presenti linee guida forniscono anche raccomandazioni sulla struttura sintattica delle frasi che enunciano i risultati di apprendimento (cfr. tabella 3). Le informazioni sul contesto possono contribuire anche a chiarire il ruolo e la posizione della qualificazione in relazione al mercato del lavoro, all'istruzione e formazione e alla società in generale. Quest'ultimo aspetto dovrebbe già emergere nella sezione testuale che presenta gli obiettivi generali e l'orientamento della qualificazione (B1).

Gli esempi precedenti in questo riquadro esemplificativo, la sezione B1 e il resto della presente sezione forniscono esempi su come trattare il contesto nelle frasi relative ai risultati di apprendimento formulate come elenchi puntati/.

Domande guida

Lo scopo delle domande che seguono è facilitare la riflessione sugli aspetti che possono essere presentati quando si formulano elenchi puntati che includono i risultati di apprendimento (B.2). Lo scopo non è rispondere direttamente o meccanicamente a tutte le domande.

- (a) Quali conoscenze dovrebbe aver acquisito la titolare/il titolare della qualificazione e a quale livello di perizia?
 - (i) Conoscenze generali di base?
 - (ii) Conoscenze tecniche e specializzate?
- (b) Cosa dovrebbe essere in grado di realizzare la titolare/il titolare della qualificazione e a quale livello di perizia?
 - (i) Abilità pratiche?
 - (ii) Abilità analitiche?
 - (iii) Di base o avanzate?
- (c) Quali dovrebbero essere le abilità e competenze trasversali della titolare/del titolare della qualificazione in termini più ampi ma pertinenti?
 - (i) Abilità e competenze di autogestione (ad esempio gestione del tempo, apprendere ad apprendere)?
 - (ii) Abilità e competenze comunicative (presentazioni orali e scritte ecc.)?
 - (iii) Abilità e competenze sociali (lavoro di squadra, gestione di altre persone ecc.)?
 - (iv) Potenziali altri tipi di abilità e competenze direttamente pertinenti alla qualificazione e al suo ambito di applicazione?

- (d) Quale dovrebbe essere la capacità della titolare/del titolare della qualificazione, ad esempio per quanto riguarda il lavoro in autonomia e l'assunzione di responsabilità?

Raccomandazioni

- (a) Dare risalto e priorità ai risultati di apprendimento essenziali che colgono l'orientamento generale, il contenuto e la complessità della qualificazione.
- (b) La titolare/il titolare della qualificazione dovrebbe sempre essere il fulcro della descrizione.
- (c) L'attenta selezione dei verbi d'azione, degli oggetti e delle informazioni sul contesto (B.2.3) sono aspetti importanti per considerare l'ampiezza (B.2.1) e la specificità (B.2.2).
- (d) Anche la sintassi della frase in termini di organizzazione del contenuto può favorire la comprensione e si raccomanda di utilizzare la seguente struttura: soggetto – verbo d'azione – oggetto – contesto ⁽¹³⁾.

Tabella 4. **Sintassi delle frasi (elenchi puntati) che enunciano i risultati di apprendimento**

Soggetto	Verbo d'azione	Oggetto del verbo	Contesto
Si possono aggiungere avverbi e aggettivi se ritenuti pertinenti, ma devono essere utilizzati con cautela.			
La titolare/il titolare della qualificazione (...)	può presentare	per iscritto i risultati dell'analisi dei rischi	consentendo ad altri di seguire il processo e replicare i risultati.
...	può distinguere tra	gli effetti ambientali	dei gas di raffreddamento utilizzati nei sistemi di refrigerazione.
La titolare/il titolare della qualificazione (...)	può coordinare	le attività del personale esecutivo	in cantieri con una complessità limitata.
...	può svolgere	proiezioni finanziarie avanzate	utilizzando strumenti di pianificazione aziendale a sostegno della pianificazione finanziaria e aziendale.

Fonte: Gruppo di progetto EQF e gruppo di progetto Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento delle qualificazioni e adattamento di Cedefop, *Defining, writing and applying learning outcomes: a European handbook – second edition*, Lussemburgo, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022.

⁽¹³⁾ Sebbene la categoria "contesto" nella tabella 4 non sia una "categoria grammaticale" (come verbo o nome), le linee guida, insieme al manuale del Cedefop sui risultati di apprendimento, raccomandano di considerare il contesto come parte della sintassi della frase quale modo per garantire che le informazioni relative a questo aspetto siano trattate.

- (e) Scegliere attentamente i verbi e gli oggetti di ciascuna frase, assicurandosi che consentano la comprensione dell'ampiezza/ambito (B.2.1) e della specificità/complessità (B.2.2) dell'apprendimento come pure del contesto (B.2.3). Cfr. allegato II.

Esempi di verbi che forniscono indicazioni sull'ampiezza/ambito (B.2.1) delle conoscenze acquisite:

- (i) il verbo "installare" può comportare l'acquisizione di abilità pratiche, mentre il verbo "ricercare" può implicare abilità analitiche;
- (ii) si noti che le abilità pratiche o analitiche possono avere lo stesso livello di complessità e, in questo caso, il significato dei verbi serve a fornire indicazioni sull'ampiezza/ambito dell'apprendimento. I due verbi potrebbero anche far parte della stessa qualificazione.

Esempi di diversi oggetti che forniscono indicazioni sull'ampiezza/ambito (B.2.1) delle conoscenze acquisite:

- (i) "può confrontare le iniziative di politica..." è diverso da "può confrontare le entrate di bilancio..." o "può confrontare le tecnologie di costruzione...";
- (ii) si noti che questi risultati di apprendimento possono avere lo stesso livello di complessità.

Esempi di verbi che forniscono indicazioni sulla specificità/complessità (B.2.2) delle conoscenze acquisite:

- (i) verbi quali "valutare e migliorare", "dirigere" "analizzare e ottimizzare" possono dimostrare una maggiore complessità rispetto a verbi quali "assistere" "ripetere" "eseguire" "verificare".

Esempi di oggetti diversi con gli stessi verbi che incidono sulla comprensione della specificità/complessità (B.2.2) delle conoscenze acquisite a dimostrazione dell'importanza di un'attenta scelta dell'oggetto della frase e di apprendimento.

- (i) "Può analizzare i riscontri dei clienti raccolti mediante indagini online strutturate e predefinite" è diverso da "può analizzare sequenze genetiche per personalizzare le terapie mediche"; "può redigere semplici sintesi" è diverso da "può redigere una proposta di ricerca esauriente".

Esempi di verbi che forniscono indicazioni sul contesto (B.2.3) per quanto riguarda la domanda di apprendimento e/o gli sbocchi offerti ai titolari delle qualificazioni ottenute:

- (i) l'uso di verbi come "assemblare", "costruire", "realizzare" può indicare che la qualificazione prepara principalmente a lavori legati ad abilità pratiche;

- (ii) l'uso di verbi come "analizzare", "descrivere", "progettare" può indicare che la qualificazione prepara principalmente (o anche) a posti di lavoro legati ad abilità analitiche o a un ulteriore apprendimento.

Esempi di oggetti che forniscono indicazioni sul contesto relativo all'applicazione delle conoscenze acquisite e sugli sbocchi offerti alla titolare/al titolare delle qualificazioni ottenute:

- (i) L'espressione la titolare/il titolare può "eseguire un'analisi giuridica..." può suggerire la pertinenza dei risultati di apprendimento per un contesto giuridico;
 - (ii) L'espressione il titolare può "condurre un esperimento di laboratorio..." può suggerire la pertinenza dei risultati di apprendimento per un ambiente di laboratorio.
- (f) Includere informazioni sul contesto (ad esempio sulle condizioni, le situazioni, i metodi, lo scopo) per migliorare la comprensione dell'ampiezza/ambito (B.2.1) e della specificità/complessità (B.2.2) dell'apprendimento e dei settori in cui i risultati di apprendimento conseguiti possono essere applicati. Esempi:
- (i) "può eseguire un'analisi giuridica per valutare le implicazioni giuridiche e fornire raccomandazioni informate ai clienti";
 - (ii) "può eseguire un'analisi giuridica ed esaminare le teorie giuridiche per contribuire alla pubblicazione di articoli accademici";
 - (iii) "può condurre esperimenti di laboratorio per dimostrare a giovani alunni reazioni e principi chimici di base";
 - (iv) "può condurre esperimenti di laboratorio per valutare l'efficacia dei farmaci";
 - (v) "può interagire in inglese, a un livello intermedio, per fornire informazioni turistiche e sull'accoglienza alberghiera";
 - (vi) "può utilizzare sistemi informatici e software per semplici presentazioni grafiche bi/tridimensionali";
 - (vii) "può predisporre l'armatura di strutture e componenti di un edificio in conformità delle linee guida nazionali relative a coperture, ancoraggi e giunzioni".
- (g) Se si inseriscono qualificativi (avverbi e aggettivi), accertarsi che servano ad aumentare la precisione, quindi occorre evitare aggettivi vaghi/generici. Cfr. allegato IV. Esempi di aggettivi che possono chiarire la specificità/complessità dell'apprendimento:
- (i) la titolare/il titolare può "sviluppare programmi informatici semplici per l'elaborazione e la visualizzazione dei dati";
 - (ii) la titolare/il titolare può "individuare autonomamente materiali e utensili per la costruzione di tetti impermeabilizzati";

- (iii) la titolare/il titolare può "eseguire operazioni di routine seguendo istruzioni, comprese le operazioni chirurgiche".
- (h) Presentare le conoscenze e le abilità, anche quelle trasversali se del caso, in modo interconnesso e integrato:
- (i) evitare di suddividere le conoscenze e le abilità in elenchi separati o di elencare separatamente gli elementi relativi all'ampiezza o alla specificità;
 - (ii) domandarsi se le conoscenze e le abilità possano essere presentate insieme o se la loro connessione possa essere presunta/implicita. Esempi:
 - può "completare un impianto elettrico in conformità delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza";
 - può "progettare e implementare algoritmi per l'analisi delle tendenze dei mercati finanziari";
 - può "effettuare trattamenti estetici, indicare ai clienti come prendersi cura della propria pelle e come usare i prodotti".
- (i) Domandarsi quali siano gli obiettivi e l'orientamento della qualificazione per trovare un giusto equilibrio, ad esempio tra conoscenze di base (matematica di base, scienze, lingue); conoscenze avanzate; abilità tecniche e specialistiche avanzate (ad esempio relative a una mansione o a una funzione); o abilità e competenze trasversali (ad esempio capacità di risolvere problemi, aver appreso ad apprendere e comunicazione). Il modo in cui sono formulate le descrizioni fornisce indicazioni per stabilire se le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite siano pertinenti, ad esempio, solo per una professione o un settore specifici, per settori interprofessionali, per la società in generale o servano principalmente come accesso a un ulteriore apprendimento. Esempi:
- (i) può "nominare le forme e le figure geometriche...";
 - (ii) può "misurare e analizzare i parametri fisici di impianti e apparecchi elettrici per individuare gli errori e iniziare le misure";
 - (iii) può "comunicare professionalmente con colleghi, clienti e visitatori sia di persona, sia al telefono che per iscritto...";
 - (iv) può "integrare nozioni fondamentali di economia ingegneristica e considerazioni relative alla protezione ambientale nella pianificazione delle strutture edilizie";
 - (v) può "individuare autonomamente i valori dei parametri chiave per la lavorazione e l'utilizzo della procedura di stampaggio a iniezione";
 - (vi) può "scegliere, preparare e utilizzare diversi fiori recisi, piante verdi e in vaso per allestire decorazioni floreali";

- (vii) può "formulare e valutare progetti territoriali per la democrazia e la governance a livello locale";
- (viii) può "organizzare attività artistiche coinvolgenti adattate alle esigenze dell'infanzia, anche in ambito ospedaliero".
- (j) Indicare il livello di autonomia e responsabilità che dovrebbe essere raggiunto nello svolgimento del lavoro o nella supervisione di altre persone. Esempi:
 - (i) può "progettare, coordinare e gestire autonomamente processi e progetti educativi individualmente o in collaborazione con colleghi e team";
 - (ii) può "dare istruzioni tecniche a operai e subappaltatori e verificare la qualità e la conformità alla normativa dell'esecuzione dei lavori di costruzione";
 - (iii) può "pianificare e monitorare il lavoro e il processo operativo...";
 - (iv) può "assistere il responsabile del progetto nelle operazioni...";
 - (v) può "elaborare autonomamente piani di esecuzione delle strutture edilizie e, se necessario, adeguarli durante la realizzazione del progetto di costruzione";
 - (vi) può "determinare autonomamente le dimensioni degli elementi della costruzione, ma non costituirne un tutt'uno (edifici), e pertanto non è ancora in grado di pianificare edifici completi";
 - (vii) può "svolgere autonomamente e creativamente mansioni specifiche semplici nel settore dell'ingegneria civile e svolgere mansioni più complesse nell'ambito di un team".
- (k) Selezionare con attenzione i verbi d'azione, evitando quelli vaghi. Cfr. allegato II.
- (l) Utilizzare la forma attiva anziché quella passiva e costruire le frasi intorno al verbo. Esempi:
 - (i) evitare: "lo stato di salute dei muscoli del paziente può essere valutato (...)"
 - (ii) scrivere piuttosto: "la titolare/il titolare della qualificazione può valutare lo stato di salute dei muscoli del paziente e stabilire una terapia personalizzata per alleviare il dolore e migliorare la mobilità".
- (m) Evitare di utilizzare i sostantivi derivanti da verbi o verbi all'infinito.
 - (i) Evitare: "collaborare alla progettazione e alla creazione del modello (...)"
 - (ii) scrivere piuttosto: "collabora alla progettazione...";
 - (iii) evitare: "ha dimostrato la propria competenza nella realizzazione, installazione, manutenzione e ripristino di strutture in legno per diversi tipi di edifici";

- (iv) scrivere piuttosto: "può realizzare, installare, occuparsi della manutenzione e ripristinare strutture in legno...".
- (n) Evitare ripetizioni e frasi strutturate in modo complesso.
- (o) Esprimere la specificità e la complessità dell'apprendimento in conformità dei descrittori EQF/QNQ, ma accertarsi di definire risultati di apprendimento specifici e dettagliati che siano adeguati a una data qualificazione ⁽¹⁴⁾.

Ulteriori considerazioni e suggerimenti

- (a) In ciascuna frase possono essere utilizzati più verbi in combinazione, ma sarebbe preferibile che facessero riferimento allo stesso oggetto/home e costituissero una sequenza logica che illustra una complessità crescente (altrimenti si aumenta l'ambiguità e la complessità). Cfr. allegato II.
 - (i) Esempio di verbi in combinazione che possono illustrare una complessità crescente:
 - può "pianificare, coordinare e monitorare concetti logistici e strutture di cantiere, compresi ponteggi di lavoro e di protezione".
 - (ii) Evitare: può "progettare le casseforme, l'armatura e il getto del calcestruzzo per nuove costruzioni e la manutenzione dei materiali da costruzione come pure valutare i costi, i tempi necessari e l'impatto ambientale dell'opera".
 - (iii) Scrivere piuttosto: la titolare/il titolare delle qualificazioni è in grado di progettare le casseforme, predisporre l'armatura e gettare il calcestruzzo per nuove costruzioni e occuparsi della manutenzione dei materiali edili.
 - (iv) Può valutare i costi, i tempi necessari e l'impatto ambientale dell'opera.
- (b) Mentre il livello EQF/QNQ di una qualificazione fornisce un "livello complessivo o medio" della qualificazione (il suo "baricentro") considerando la totalità degli elementi, il livello di complessità associato a ciascun risultato di apprendimento specifico inserito nell'elenco puntato può essere di livello inferiore/superiore a tale media. Sebbene possano esservi alcune differenziazioni, esse non dovrebbero essere troppo ampie poiché susciterebbero dubbi sulla coerenza complessiva della qualificazione.
- (c) È essenziale conoscere la differenza tra ciò che può essere osservato direttamente e senza ambiguità (la capacità di un muratore di collocare un mattone sull'altro) e ciò che è più complesso da osservare (la capacità di un

⁽¹⁴⁾ I descrittori del QNQ sono mantenuti a livello generale perché si riferiscono a un'ampia gamma di qualifiche. I risultati di apprendimento per descrivere le qualifiche individuali devono essere più dettagliati e specifici pur mantenendo la coerenza rispetto ai descrittori dei livelli QNQ/EQF.

muratore di pianificare e di interagire con altre attività del cantiere). Anche le abilità difficili da osservare sono essenziali e devono essere trattate e individuate sistematicamente.

- (d) Verbi che indicano azioni osservabili e misurabili contribuiscono a rendere meno vaghe le descrizioni.
- (e) I risultati di apprendimento che non possono essere direttamente e facilmente osservati o misurati dovranno essere descritti mediante un'attenta indicazione dell'oggetto e del contesto.
- (f) Tenendo in considerazione i limiti della lunghezza della descrizione suggeriti nelle presenti linee guida, i portatori di interessi possono decidere se e come distinguere tra risultati obbligatori e complementari (facoltativi).

Acronimi

Cedefop	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale
ELM	Modello di apprendimento europeo
EQF	Quadro europeo delle qualificazioni
ETF	Fondazione europea per la formazione professionale
QNQ	Quadro nazionale delle qualificazioni
QDR	Registro dei dati sulle qualificazioni
IFP	Istruzione e formazione professionale

Allegati

Allegato I. Esempi di descrizioni sintetiche delle qualificazioni basate sui risultati di apprendimento

Le descrizioni sintetiche seguenti sono esempi rappresentativi che mirano a fornire un'applicazione pratica delle linee guida e a chiarire in che modo essi possono essere attuati. Gli esempi si basano su descrizioni nazionali reali e sono stati formulati in seno al gruppo di progetto secondo gli orientamenti, sono stati quindi adeguati e rivisti collettivamente da membri del gruppo di progetto per conformarli maggiormente alle raccomandazioni delle linee guida.

Qualificazione: psicologa clinica/psicologo clinico
La psicologa clinica/lo psicologo clinico (EQF/QNQ 7) elabora e applica teorie, metodi e tecniche della psicologia clinica scientifica nella promozione della salute, nello screening, nella diagnostica psicologica e nella valutazione di problemi sanitari, così come nella prevenzione, nella consulenza e nel trattamento delle persone che necessitano di cure o sostegno. In tal modo, i pazienti sono sostenuti fin dal principio sia lavorando al loro sviluppo sia ottimizzando la loro indipendenza funzionale e il loro benessere. In base alla legge sulle professioni della salute mentale, il possesso dell'abilitazione di psicologa clinica/psicologo clinico è un prerequisito per l'esercizio della professione.

La psicologa clinica/lo psicologo clinico è in grado di:

- (a) redigere una valutazione psicologica;
- (b) intervenire per alleviare la sofferenza e promuovere la salute e il benessere di persone singole, gruppi e organizzazioni;
- (c) produrre ricerche e risultati che contribuiscano alle conoscenze professionali e/o valutino l'efficienza delle diverse attività professionali;
- (d) integrare la ricerca e le competenze cliniche in coordinamento con i pazienti e il loro contesto;
- (e) applicare conoscenze e metodi scientifici;
- (f) agire secondo il codice deontologico;
- (g) sviluppare e mantenere un rapporto di lavoro professionale con il paziente;
- (h) esercitare la professione in modo professionalmente e socialmente responsabile;
- (i) sviluppare e mantenere la propria esperienza;
- (j) far riflettere, realizzare l'autovalutazione e la cura di sé;
- (k) interagire con professionisti di varie discipline.

Qualificazione: assistente nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

La titolare/il titolare della qualifica (EQF/QNQ 4) è in grado di garantire il funzionamento regolare dei sistemi informatici. Può svilupparli, adattarli e/o occuparsi della manutenzione e assistere gli utilizzatori. Ha conoscenze pratiche nei settori dell'informatica, dell'ingegneria elettrica e della tecnica di produzione.

Lavora autonomamente e/o in un team, in imprese che sviluppano e offrono prodotti e servizi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione o presso autorità e istituzioni pubbliche.

È una formazione professionale iniziale a livello scolastico. Facoltativamente è possibile acquisire il titolo di accesso all'istruzione superiore.

La titolare/il titolare della qualificazione può:

- (a) analizzare, valutare e ottimizzare i processi operativi, i flussi di lavoro e le condizioni quadro per quanto riguarda l'uso di sistemi informatici;
- (b) progettare processi di lavoro utilizzando ausili tecnici e organizzativi;
- (c) sviluppare e adattare software applicativi per processi operativi;
- (d) analizzare, pianificare, realizzare, commissionare e mettere in rete sistemi informatici;
- (e) analizzare, realizzare, connettere sistemi informatici, programmare e commissionare sistemi di automazione;
- (f) pianificare, creare e occuparsi della manutenzione di banche dati utilizzando adeguati linguaggi di programmazione e strumenti di sviluppo di software;
- (g) ottenere l'approvvigionamento energetico dei sistemi informatici e ottimizzare il consumo energetico;
- (h) osservare le norme e i regolamenti settoriali e legislativi e attenersi a regole e regolamentazioni tecniche;
- (i) rispettare la sicurezza e la protezione dei dati e i diritti d'autore;
- (j) considerare e adattare in modo responsabile il proprio ambiente di lavoro e i relativi processi;
- (k) applicare norme e orientamenti per garantire la qualità dei processi e dei prodotti;
- (l) cooperare e comunicare in un team;
- (m) analizzare le esigenze dei clienti e fornire consulenza anche in inglese;
- (n) ottenere, preparare e presentare informazioni e documenti relativi all'attività in inglese.

Qualificazione: cementista

La cementista/il cementista (EQF/QNQ 4) può progettare le casseforme, predisporre l'armatura e gettare il calcestruzzo per nuovi edifici e strutture edilizie, come pure occuparsi della manutenzione degli edifici esistenti. La titolare/il titolare della qualificazione è in grado di costruire edifici residenziali, commerciali e ospedalieri, come pure scuole e dighe. La qualificazione può essere conseguita dopo quattro anni di formazione duale presso un'azienda di formazione e una scuola professionale. Le competenze possono essere ulteriormente ampliate con l'istruzione professionale terziaria e portate al livello EQF 5.

La titolare/il titolare della qualificazione è in grado di:

- (a) lavorare autonomamente in base alla modellizzazione delle informazioni di costruzione, a disegni, descrizioni e soluzioni prefabbricate;
- (b) valutare i costi, i tempi necessari e l'impatto ambientale dell'opera;
- (c) realizzare casseforme e parti di un edificio utilizzando casseforme tradizionali o sistemi di cassetta;
- (d) predisporre l'armatura di edifici e costruzioni conformandosi alle descrizioni di copertura, ancoraggio e giunzione;
- (e) rendere conto dei processi lavorativi svolti utilizzando sia sistemi prefabbricati sia sistemi tradizionali;
- (f) gettare il calcestruzzo per diverse parti strutturali e pavimenti e valutare le conseguenze delle diverse pressioni di getto;
- (g) differenziare e trattare i rifiuti secondo le normative vigenti, riutilizzare i materiali e considerare le conseguenze di un trattamento scorretto;
- (h) tenere conto e utilizzare i sistemi di garanzia della qualità, svolgere i lavori rispettando le prescrizioni vigenti in materia di salute, ambiente e sicurezza e considerare le conseguenze della violazione delle norme;
- (i) valutare i rischi conformemente alla normativa vigente ed effettuare analisi per un lavoro in sicurezza;
- (j) lavorare secondo regolamenti e accordi che disciplinano le condizioni di lavoro nella professione e spiegare i doveri e i diritti del datore di lavoro e del lavoratore;
- (k) considerare le esigenze e le aspettative di una comunità professionale rispettosa dell'uguaglianza e dell'inclusione.

Allegato II. Verbi d'azione

Verbi ambigui e verbi specifici: manuale Cedefop sui risultati di apprendimento ⁽¹⁵⁾

Ambiguo		Specifico	
Conoscere Capire Godere di Determinare Riconoscere il valore di	Afferrare il significato Familiarizzarsi con Credere Essere consapevoli Comprendere	Distinguere tra Differenziare Assemblare Adeguare Individuare Risolvere	Scrivere Recitare Costruire Contrapporre Confrontare Elencare

Verbi d'azione estratti dalle qualificazioni nazionali e da altro materiale fornito e analizzato in seno al gruppo di progetto EQF-Europass sulle descrizioni sintetiche dei risultati di apprendimento ⁽¹⁶⁾

Verbi d'azione di portata ampia/generale					
usare	eseguire	finire	definire	prendere	soddisfare
lavorare	porre	valutare	consentire	agire	intraprendere
svolgere	tenere	osservare	portare	compiere	trattare con
costruire	procedere	mettere	determinare	prendere in considerazione	
dare	riempire	agire	possedere	mostrare	

Verbi d'azione precisi					
applicare	accettare	costruire	iniziare	foggiare	correggere
controllare	condurre	risolvere	organizzare	applicare	stimare
individuare	configurare	eliminare	acquisire	servire	apprendere
preparare	adeguare	consultare	autovalutarsi	calcolare	imballare
dimostrare	ottimizzare	concludere	riprodurre	sostituire	consegnare
sviluppare	raccogliere	trovare	guidare	sintetizzare	osservare
analizzare	ricostruire	iniziare	smontare	stabilire	trattare
produrre	conformarsi	contare	accompagnare	sostenere	sottoporre a test
comunicare	sorvegliare	dividere	realizzare	intervenire	riparare
partecipare	fabbricare	dirigere	reagire	disassemblare	riferire
trasformare	incontrare	ripetere	rimediare	collaborare	vendere
pianificare	ricevere	guidare	prevedere	ritornare	cercare

⁽¹⁵⁾ Cedefop, *Defining, writing and applying learning outcomes: a European handbook – second edition*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022.

⁽¹⁶⁾ Negli elenchi sono inclusi esempi di verbi utilizzati nei descrittori dei livelli QNQ e l'elenco dei verbi d'azione forniti negli [orientamenti per l'elaborazione dei curricula nazionali norvegesi](#), approvati dal ministero dell'Istruzione e della ricerca e dal parlamento sami il 26 giugno 2018 e rivisti il 10 ottobre 2018, Oslo:

Verbi d'azione precisi					
attuare	riconoscere	esporre	montare	assicurare	condurre
installare	formulare	programmare	impiegare	trasferire	standardizzare
rispettare	completare	spiegare	limitare	elaborare	strutturare
integrare	aggiornare	progettare	delimitare	giustificare	inserire
occuparsi della manutenzione	documentare	promuovere	assistere	negoziare	adempiere
descrivere	diffondere	riflettere	perfezionare	visualizzare	accertare
monitorare	misurare	accertare	concepire	confrontare	predisporre
gestire	leggere	proporre	compilare	decidere	connettere
scegliere	assemblare	collaborare	calibrare	delegare	delineare
presentare	consigliare	rispondere	estrarre	dare seguito	migliorare
seguire	realizzare	adattare	scrivere	esaminare	condividere
presentare	immagazzinare	conoscere a fondo	ripristinare	individuare	combinare
assicurare	coordinare	informare	prendersi cura di	vendere	specificare
prevenire	commissionare	risolvere	ottenere	smantellare	scambiare
creare	valutare	esplorare	somministrare	sintetizzare	indicare
trasformare	organizzare	disegnare	sintetizzare	modificare	verificare
porre	scegliere	adottare	partecipare	ristrutturare	consolidare
fornire	includere	intraprendere	interpretare	assegnare	fornire
fare il punto della situazione	convalidare	approvare	mettere in relazione	trasformare	eseguire
coinvolgere	mobilitare	riorganizzare	proteggere	giudicare	concettualizzare
condurre	cercare	istruire	introdurre	realizzare	criticare
supervisionare	rivedere	gestire	ricercare	diagnosticare	ripristinare
sperimentare	convalidare				

Esempi di combinazione di verbi d'azione con lo stesso oggetto che possono illustrare una complessità crescente	
Progettare e attuare	Immagazzinare e occuparsi della manutenzione
Attuare e documentare	Gestire e trasformare
Assicurare e documentare	Individuare e iniziare
Installare e configurare	Individuare e prevenire
Installare e controllare	Individuare e monitorare
Assemblare e installare	Individuare e proporre
Organizzare e controllare	Imballare e consegnare
Costruire e controllare	Assemblare e inserire

Esempi di combinazione di verbi d'azione con lo stesso oggetto che possono illustrare una complessità crescente	
Controllare e conformarsi	Preparare, individuare e spiegare
Pianificare e organizzare	Pianificare, preparare e attuare
Pianificare e disegnare	Coordinare, preparare e prendersi cura di
Pianificare e attuare	Monitorare, pianificare e riferire
Misurare e analizzare	Sviluppare, creare e sostenere
Analizzare e gestire	Sviluppare, scrivere e valutare
Analizzare e confrontare	Attuare, integrare e controllare
Interpretare e applicare	Analizzare, correggere e mantenere
Informare e consigliare	Cercare, analizzare e valutare
Consigliare e guidare	Dimostrare, integrare e applicare
Cooperare e comunicare	Individuare, scegliere, analizzare
Comunicare e negoziare	Analizzare, valutare e migliorare
Preparare e concludere	Condurre, supervisionare e reagire
Preparare e compilare	Coordinare, dirigere e adeguare
Intraprendere e organizzare	Realizzare, installare, ricostruire, occuparsi della manutenzione e ripristinare
Produrre e presentare	Montare, assemblare, disassemblare e smontare
Sviluppare e adeguare	

Allegato III. Qualificativi (aggettivi e avverbi)

Esempi di qualificativi estratti dai descrittori dei livelli dei quadri nazionali delle qualificazioni dei Paesi referenziati all'EQF ⁽¹⁷⁾

Esempi di qualificativi di portata ampia/generale		
Certo	Chiave	Appropriato/appropriatamente
Pertinente	Particolare/particolarmente	Adeguito/adeguatamente
Molto	Esteso/estesamente	Riuscito/in modo riuscito
Vario	Corretto/correttamente	Usuale/usualmente
Buono	Efficace/efficacemente	Importante/in modo importante
Obbligatorio	Ampio/ampiamente	

Esempi di qualificativi (avverbi o aggettivi) che possono aiutare a veicolare i livelli di complessità		
Di base	Avanzato	Completo/completato/completamente
Familiare	Intermedio	Complesso/complicato
Semplice	Autonomo/autonomamente	Innovativo/dell'innovazione/in modo innovativo
Ripetitivo	Creativo/creativamente	di gestione/gestionale
Strutturato	Indipendente/indipendentemente	Originale/dell'originalità
Definito	Specializzato/specialistico	Essenziale
Abituale	Nuovo	Responsabile/responsabilmente
Elementare	Critico/criticamente	Strategico/strategicamente
Assegnato	Esauriente	Imprevedibile/imprevisto
Integrato	Non abituale	Concettuale/concettualmente
Non specializzato	Non prevedibile	Prevedibile/prevedibilmente
Limitato	Approfondito	Parzialmente/parziale/in parte
Quotidiano/giornaliero/quotidiano	Predefinito/predeterminato	Sofisticato

⁽¹⁷⁾ I descrittori dei livelli del QNQ, pubblicati in inglese, sono disponibili in: Cedefop, *Analysis and overview of NQF level descriptors in European countries*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2018. Per i Paesi che hanno fornito relazioni di referenziazione aggiornate dopo il 2016, è stata utilizzata la relazione aggiornata.

Allegato IV. Quadro europeo delle qualificazioni: descrittori di livello ⁽¹⁸⁾

	Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia	
	Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).	Nel contesto dell'EQF, la responsabilità e l'autonomia sono descritte come la capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile.	
Livello 1	Conoscenze generali di base	Abilità di base necessarie a svolgere compiti semplici	Lavoro o studio, sotto supervisione diretta, in un contesto strutturato	Livello 1
Livello 2	Conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio, sotto supervisione, con un certo grado di autonomia	Livello 2
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Livello 3
Livello 4	Conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la	Livello 4

⁽¹⁸⁾ Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati di apprendimento relativi alle qualifiche di tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche. "Risultati di apprendimento": descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e responsabilità e autonomia. Fonte: raccomandazione EQF del 2017.

	Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia	
			valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	
Livello 5	Conoscenze pratiche e teoriche esaurienti e specializzate, in un ambito di lavoro o di studio, e consapevolezza dei limiti di tali conoscenze	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	Livello 5
Livello 6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	Livello 6
Livello 7	Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originale e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza in un ambito e all'intersezione tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare le conoscenze ottenute in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili e che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	Livello 7
Livello 8	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'intersezione tra ambiti diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	Livello 8
Il quadro dei titoli accademici dello spazio europeo dell'istruzione superiore fornisce descrittori per tre cicli concordati dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna. Ogni descrittore di ciclo dà una definizione				

Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia
generica delle aspettative tipiche di esiti e capacità legati alle qualificazioni/ai titoli accademici che rappresentano la fine di tale ciclo.		
Il descrittore per il ciclo breve (che può essere collegato o integrato al primo ciclo), sviluppato dall'Iniziativa congiunta per la qualità come parte del processo di Bologna, corrisponde ai risultati di apprendimento di livello 5 dell'EQF. Il descrittore per il primo ciclo corrisponde ai risultati di apprendimento di livello 6 dell'EQF. Il descrittore per il secondo ciclo corrisponde ai risultati di apprendimento di livello 7 dell'EQF. Il descrittore per il terzo ciclo corrisponde ai risultati di apprendimento di livello 8 dell'EQF.		

Fonte: [raccomandazione EQF del 2017 - descrittori dei livelli](#).

Allegato V. Ulteriori fonti e link

[URL consultati il 10.4.2024]

- Le presenti linee guida dovrebbero essere utilizzate per formulare descrizioni sintetiche delle [qualificazioni da pubblicare nel portale Europass](#).
- La pubblicazione delle qualificazioni e delle opportunità di apprendimento nel Portale Europass avviene tramite il registro dei dati sulle qualificazioni ([Qualification Dataset Register – QDR](#)).
- I dati pubblicati sul QDR devono essere pubblicati utilizzando il [modello di apprendimento europeo](#).
- La prima edizione del 2017 ⁽¹⁹⁾ e la [seconda edizione del 2022](#) ⁽²⁰⁾ del manuale europeo del Cedefop sulla definizione, la redazione e l'applicazione dei risultati di apprendimento includono "regole empiriche" sull'uso dei risultati di apprendimento; la versione del 2022 comprende un elenco esauriente di risorse internazionali e nazionali (materiale orientativo e di ricerca) a sostegno della definizione, della redazione e dell'utilizzo dei risultati di apprendimento in contesti diversi (valutazione, curricula, qualificazioni ecc.).
- [Raccomandazione sul quadro europeo delle qualificazioni \(EQF\) del 2017](#). Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2017, sul quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente.
- Nella pubblicazione Cedefop del 2018, [Analysis and overview of NQF level descriptors in European countries](#), sono inclusi i descrittori dei livelli dei quadri nazionali delle qualificazioni.
- Commissione europea, [ESCO, classificazione europea di abilità, competenze, qualificazioni e professioni](#).
- Stati Uniti, dipartimento del Lavoro, [O'Net Occupational Information Network](#).
- [Quadro delle competenze chiave](#). Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, Consiglio dell'Unione europea, 2018.

⁽¹⁹⁾ Cedefop, [Defining, writing and applying learning outcomes: a European handbook](#), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017.

⁽²⁰⁾ Cedefop, [Defining, writing and applying learning outcomes: a European handbook – second edition](#), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022.

- [*EntreComp: the entrepreneurship competence framework*](#), Commissione europea, Centro comune di ricerca, 2016.
- [*DigComp 2.2, The Digital Competence framework for citizens: with new examples of knowledge, skills and attitudes*](#), Commissione europea, Centro comune di ricerca, 2022.
- [*Reference framework of competences for democratic culture \(RFCDC\)*](#), Consiglio d'Europa, 2013.
- [*European inventory of National qualifications framework \(NQFs\)*](#), Cedefop, 2022.
- Maggiori informazioni di livello nazionale sui QNQ sono disponibili sul sito web e nelle banche dati QNQ. [I link ai siti web e alle banche dati e i recapiti dei punti di coordinamento QNQ](#) sono disponibili per Paese.

Sintesi

Le presenti linee guida illustrano i principi comuni per la formulazione di descrizioni sintetiche basate sui risultati di apprendimento per tutte le qualificazioni. Tali descrizioni sono fondamentali per le banche dati e i registri delle qualificazioni.

L'iniziativa rientra in un più ampio tentativo europeo di aumentare la trasparenza delle qualificazioni nei vari Paesi allo scopo di facilitare la mobilità e sostenere l'apprendimento permanente.

I progressi significativi compiuti rispetto ai quadri nazionali delle qualificazioni (QNQ) e l'utilizzo dei risultati di apprendimento in Europa hanno aumentato la comprensione e la portabilità delle qualificazioni. Strutturare le descrizioni sintetiche delle qualificazioni e dei relativi risultati di apprendimento significa migliorare costantemente la trasparenza e la comparabilità e facilita la disponibilità e l'uso di tali descrizioni negli ambienti digitali.

Le descrizioni sintetiche forniscono ai discenti, ai datori di lavoro, agli enti di istruzione e formazione e ad altri soggetti un accesso rapido alle informazioni sui risultati di apprendimento ed integrano le descrizioni nazionali dettagliate.

La pubblicazione contiene raccomandazioni sugli aspetti formali (lunghezza, formato) e sul contenuto (ambito, complessità, contesto) di tali descrizioni. Comprende inoltre risorse pratiche, quali elenchi di verbi d'azione e di qualificativi che contribuiscono a descrivere chiaramente i risultati di apprendimento delle qualificazioni.

LINEE GUIDA EUROPEE PER LA FORMULAZIONE DI DESCRIZIONI SINTETICHE DELLE QUALIFICAZIONI BASATE SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le presenti linee guida illustrano i principi comuni per la formulazione di descrizioni sintetiche basate sui risultati di apprendimento per tutte le qualificazioni. Tali descrizioni sono fondamentali per le banche dati e i registri delle qualificazioni.

L'iniziativa rientra in un più ampio tentativo europeo di aumentare la trasparenza delle qualificazioni nei vari Paesi allo scopo di facilitare la mobilità e sostenere l'apprendimento permanente.

I progressi significativi compiuti rispetto ai quadri nazionali delle qualificazioni (QNQ) e l'utilizzo dei risultati di apprendimento in Europa hanno aumentato la comprensione e la portabilità delle qualificazioni. Strutturare le descrizioni sintetiche delle qualificazioni e dei relativi risultati di apprendimento significa migliorare costantemente la trasparenza e la comparabilità e facilita la disponibilità e l'uso di tali descrizioni negli ambienti digitali.

Le descrizioni sintetiche forniscono ai discenti, ai datori di lavoro, agli enti di istruzione e formazione e ad altri soggetti un accesso rapido alle informazioni sui risultati di apprendimento ed integrano le descrizioni nazionali dettagliate.

La pubblicazione contiene raccomandazioni sugli aspetti formali (lunghezza, formato) e sul contenuto (ambito, complessità, contesto) di tali descrizioni. Comprende inoltre risorse pratiche, quali elenchi di verbi d'azione e di qualificativi che contribuiscono a descrivere chiaramente i risultati di apprendimento delle qualificazioni.

**CEDEFOP**Centro europeo per lo sviluppo
della formazione professionale

Europe 123, Salonico (Pylaia), GRECIA
Indirizzo postale: Cedefop service post, 570 01 Themi, GRECIA
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020
Email: info@cedefop.europa.eu

www.cedefop.europa.euUfficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea